

Voce Amica

Anno 2018

24 - 30 Giugno

Natività di S. Giovanni Battista



SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. **Vesperi** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. **Vespro** ore 18.15



L'OBOLO DI S. PIETRO

Domenica 24 giugno

“La gioia cristiana è una gioia in speranza che arriva”

Carissimo, cosa ci rende “ricchi” o “poveri”? Dipende tutto dallo sguardo che si assume: se è esclusivamente terreno, prevale il peso specifico di ciò che è materiale e immediato, denaro e successo, fama e potere. Ma è lo sguardo di Dio che capovolge sempre la prospettiva e ci restituisce la dimensione eterna che ci appartiene come Suoi figli, e con essa la libertà che i beni e la considerazione sociale ci sottraggono tentando di ridurre la nostra umanità al solo “avere”.

C'è nella dignità di ogni persona qualcosa che resiste, che non si piega alla logica del consumo insaziabile e del desiderio trasformato in pretesa. “Ricchi” di cosa, allora? Quale “ricchezza” ci tiene vivi e capaci di ascoltare l'umanità dimenticata, ferita, scaricata, in tutte le periferie umane e concrete del mondo?...

...Il Santo Padre, con la sua sorridente e persuasiva esemplarità, è lì a documentare che è possibile ed è bello essere così “ricchi”, scoprendoci anche noi “poveri” perché bisognosi dell'essenziale. Consentire alla sua generosità di arrivare più lontano - dalle regioni del mondo martoriate a causa della guerra e della miseria alle marginalità estreme delle nostre città, sino a famiglie, malati, disabili, aiutati uno a uno nella più assoluta discrezione - è un compito alla nostra portata, ognuno per le sue possibilità.

Domenica 24 giugno arriva l'occasione per farlo, proponibile efficacemente a chi frequenta la nostra parrocchia ma anche oltre i suoi confini: con la “Giornata per la carità del Papa” ciascuno può contribuire all'annuale colletta della Chiesa italiana per aggiungere alla sua la nostra mano. E abbracciare insieme a lui l'umanità che attende, oggi e sempre, chi sappia ripeterci nei fatti che siamo figli di un Dio “ricco di misericordia”.

Mons. Nunzio Galantino

La raccolta delle offerte in chiesa di domenica 24 giugno saranno destinate tutte a questa iniziativa di Papa Francesco

GAUDETE ET EXULTATE - INVITO ALLA LETTURA

«Rallegratevi ed esultate» (Mt 5,12), dice Gesù a coloro che sono perseguitati o umiliati per causa sua. Papa Francesco ci ricorda, nella sua ultima Esortazione Apostolica che il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza inconsistente.

Già dalle prime pagine della Bibbia è presente la chiamata alla santità. Così il Signore la proponeva ad Abramo: «Cammina davanti a me e sii integro» (Gen 17,1) Non un trattato sulla santità, con tante definizioni e distinzioni ma un umile tentativo di far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità, cercando di incarnarla nel contesto attuale, perché il Signore ha scelto ciascuno di noi «per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità» (Ef 1,4).

Copie disponibili in Parrocchia su richiesta.



EGLI DEVE CRESCERE, IO DIMINUIRE

Giovanni, l'ultimo e il più grande dei profeti, fino al martirio non smetterà mai di parlare e di gridare il vero. Non ha pretese di compiere miracoli. Sa che la salvezza viene dall'incontro con un uomo. E a quell'incontro prepara i cuori.

Giovanni era stato il primo a sussultare di gioia quando alla porta di casa si era presentata Maria, quella ragazza incinta, cugina di sua mamma Elisabetta, tanto più giovane di lei. Aveva esultato il piccolo Giovanni; non era ancora nato eppure già voleva gridare.

Suo papà Zaccaria ed Elisabetta decisero di chiamarlo Giovanni, tra la sorpresa dei parenti e degli amici; nessuno della famiglia si chiamava così, ma Yohanan, secondo l'etimologia del nome, è un dono del Signore al suo popolo.

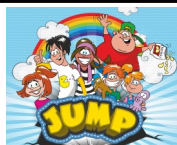
Da allora il suo destino è stato quello di essere “voce di uno che grida nel deserto”: profeta nel grembo materno, profeta nell'infanzia, profeta nel deserto, profeta sul Giordano, profeta nel segnare a dito il Figlio di Dio, profeta fino al martirio.

Diversi erano i movimenti battesimali che stavano sorgendo in quel periodo (confusamente molti aspettavano un nuovo profeta), ma solo Giovanni viene citato come il Battista e solo lui raduna intorno a sé un movimento di uomini e donne così vasto; solo a lui Gesù si riferisce costantemente e lo cita al popolo come mandato da Dio.

La salvezza non sarebbe venuta per magia, Giovanni lo sapeva bene, ma dall'incontro con un uomo. E a quell'incontro lui doveva preparare i cuori, chiamando tutti, nessuno escluso, alla penitenza e alla preghiera. Venivano da lui e con lui si fermavano, pubblicani e soldati, gente semplice e persone facoltose; a tutti ripeteva di essere contenti di ciò che avevano, lieti delle circostanze in cui Dio li aveva posti, compiendo ciò che era stato loro assegnato, aspettando Colui al quale lui, Giovanni, non era degno di sciogliere il legaccio dei sandali; arrivavano anche emissari del potere romano a chiedergli se egli era il Messia. Erode Antipa invece lo temeva come una minaccia del suo governo crudele e corrotto. Poi un giorno, tra la folla, Giovanni indicò Gesù, giunto come gli altri, come tanti altri, erano circa le quattro del pomeriggio ...

Quando San Paolo arriverà a Efeso, in Asia Minore, troverà dodici discepoli che avevano ricevuto il battesimo di Giovanni; si faranno battezzare nel nome di Gesù. L'uomo che aveva preparato la strada a Cristo, era stato fedele alla sua missione fin dopo la morte.

Enrico Pavanello



GREST 2018 DALL' 11 AL 29 GIUGNO

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Martedì 19 giugno partenza per lo Zoo Safari



Alcuni momenti significativi del Grest



Il prossimo mercoledì 27 giugno ad Aquafollie di Caorle

Sabato 23 giugno, Basilica di San Marco

ORDINAZIONI PRESBITERIALI

di don Francesco Andrighetti e don Steven Ruzza

Questo sabato la nostra diocesi riceverà dal Signore il dono di due nuovi sacerdoti dal nostro seminario patriarcale. Don Francesco e don Steven, il primo originario del Duomo di Mestre, il secondo di Santo Stefano di Caorle.

Celebreranno la loro prima messa domenica prossima, nelle rispettive parrocchie, entrambi alle ore 10.00. Preghiamo per loro, per tutti i nostri seminaristi e per il dono di nuove vocazioni sacerdotali.

PROGETTO GEMMA

Carissimi,

poche righe per informarvi che il percorso di aiuto a favore del piccolo Churchill e della sua mamma è giunto al termine. In agosto il bimbo festeggerà il suo primo compleanno e la situazione di "emergenza" causata dalla nuova nascita può dirsi risolta.

E' stato un anno molto faticoso per questa mamma che fin dall'inizio ha voluto questa bambina nonostante le difficoltà economiche, che tuttora permangono sebbene fortunatamente in una situazione familiare impegnativa - dato anche il numero dei componenti - ma serena.

Vi ringraziamo per aver sostenuto questa famiglia e vi ricordiamo che qualora desideriate proseguire con questa esperienza di solidarietà abbiamo altri casi di mamme in difficoltà che sono in attesa di essere "adottate" da un generoso benefattore. Speriamo di poter ancora collaborare con voi a favore della vita che nasce e vi salutiamo con stima.

La presidente Brunella Furegon



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 24 - Natività di S. Giovanni Battista

Lunedì 25 - S. Massimo di Torino

Grest

Martedì 26 - S. Vigilio

Grest

Mercoledì 27 - S. Cirillo d'Alessandria

Grest - Uscita ad Aquafollie di Caorle

Giovedì 28 - S. Ireneo

Grest

Venerdì 29 - S. Pietro e Paolo

Grest

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

Sabato 30 - Ss. Primi Martiri Chiesa di Roma

ORE 17.00 CONFESSIONI

Domenica 1 - S. Aronne

NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO NON SARÀ

CELEBRATA LA S. MESSA FESTIVA DELLE 11.15

Vita della Comunità

50 ° Anniversario di Matrimonio

Sandra Morsucci - Ennio Lucentini

Da domenica 17 giugno
è sospesa la celebrazione solenne
dei Vespri domenicali.
Riprenderà ad ottobre



ADORAZIONE EUCARISTICA

Nei mesi estivi l'Adorazione
Eucaristica è sospesa

Riprenderà nel mese di ottobre

SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 6 e 20 Luglio
dalle ore 17.30 alle ore 19.00

Chiuso il mese di Agosto

Riapre il 7 Settembre



CI HANNO LASCIATO

Vittorio Armani

Edmondo Bertoldin

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 24: 8.30 Giovanni, Maria, Angela, Giovanni, Giovanna, Francesco, / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Anime del Purgatorio \

Lunedì 25: 8.30 / 18.30 Gabriella, Elsa, Fortuna, Giovanni / **Martedì 26:** 8.30 / 18.30 Benefattori defunti, Iris, Romeo, Vittorio, Edmondo /

Mercoledì 27: 8.30 / 18.30 / **Giovedì 28:** 8.30 / 18.30 Virginia, Virginio, Fiorenza, Lidia / **Venerdì 29:** 8.30 / 18.30 /

Sabato 30: 8.30 / 18.30 / **Domenica 1:** 8.30 Margherita, Fortunato, fam. Chinellato / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30